

LITI A SINISTRA

De Zordo contro Spini, Rotondaro contro il Pdc

FIRENZE

Tutti contro tutti a sinistra, per accaparrarsi l'elettorato della gauche dura e pura. Ornella De Zordo ha presentato addirittura un "dossier Spini", in cui ricorda che il candidato sindaco appoggiato da Verdi, Pdc e Rifondazione Comunista, oltre che essere stato vicesegretario Psi ai tempi di Craxi, è stato presidente della Commissione Difesa della Camera e in quell'occasione definì il bombardamento in Kosovo «una semplice azione militare».

Come dire: cari compagni comunisti e ambientalisti, state appoggiando un guerrafondaio, io sono la sinistra pacifista. Spini, per ora, non risponde, ma annuncia, in una nota, la sua intenzione di «andare al ballottaggio» e «governare la città», e rivendica con orgoglio di «non avere veline in lista», chiara frecciatina al veleno per Matteo Renzi che candida un'ex "schedina".

Mentre l'ex capogruppo del Pdc, Nicola Rotondaro, se la prende con il suo ex segretario, Oliviero Diliberto, candidato alle Europee nell'Italia Centrale e gli manda a dire, senza tanti giri di parole, che la nuova formazione dei "Comunisti Fiorentini" non lo voterà: «Dovrà guadagnarsi le preferenze, e la decisione di distruggere il partito certo non lo aiuta...».

*La candidata
dell'ultrasinistra:
«Valdo a favore
della guerra
in Kosovo»*

